

REALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO DI PARCHI GIOCO INCLUSIVI, PERCORSI NATURALISTICI ACCESSIBILI, RISTRUTTURAZIONE O RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI E ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI IN AMBITO SPORTIVO – ANNO 2022

FAQ – aggiornamento al 31/05/2022

Tutte le Linee di intervento	1
Linea 1: realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi	3
Linea 2: creazione di percorsi naturalistici accessibili	5
Linea 3: ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili.....	6
Linea 4: organizzazione di servizi in ambito sportivo	7

Tutte le Linee di intervento

1. Ho presentato la domanda, ma non mi è stato chiesto, una volta scaricata la stessa, di ricaricarla dopo averla firmata digitalmente, è corretto?

Sì, è corretto. Il bando prevede che la presentazione avvenga direttamente in piattaforma senza dover scaricare, firmare e ricaricare la richiesta di contributo.

2. Un beneficiario può presentare un progetto per differenti linee di intervento?

No, ciascun beneficiario può presentare un SOLO e UNICO progetto per una SOLA e UNICA linea di intervento.

3. Cosa si intende per computo metrico estimativo con "indicazione delle voci oggetto di richiesta di contributo e delle voci di spese oggetto di autofinanziamento"?

Occorre evidenziare la compartecipazione del beneficiario per le voci di costo che compongono il computo metrico: ad esempio il computo metrico può essere diviso in due colonne:

- 1) Quota parte a carico di Regione Lombardia
- 2) Quota parte a carico del beneficiario

Es. COSTO DEI LAVORI COMPRESO GLI ONERI PER LA SICUREZZA (o voce di dettaglio) di 1200 euro: costo Regione 1000 costo beneficiario 200 (oppure zero).

4. Cosa si intende per “documenti contabili”?

Si intendono sia i preventivi che le fatture delle spese sostenute con descrizione dettagliata dei lavori/forniture distinte per voci di spesa (Riferimento del bando: punto C4.b).

5. È possibile beneficiare di aliquota IVA ridotta al 4%?

Occorre fare riferimento alla normativa vigente in materia di applicazione dell'IVA.

In linea generale, si rimanda a quanto previsto dal D.P.R. 633/72 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare all'art. 16 - Aliquote dell'imposta (L'aliquota è ridotta al 4 e al 10 per cento per le operazioni che hanno per oggetto i beni e i servizi elencati nell'allegata TABELLA A Parte II BENI E SERVIZI SOGGETTI ALL'ALIQUTA DEL 4%).

Si raccomanda la verifica con i propri Uffici competenti in materia di applicazione dell'IVA per l'acquisto di beni e servizi.

Ai fini del contributo regionale, si precisa che i costi sono comprensivi di oneri della sicurezza e IVA se dovuta e qualora rappresenti un costo non detraibile per l'Ente.

6. Quanto possono durare i lavori?

La durata dei lavori è di 6 mesi, salvo eventuale concessione di proroga, dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione dei contributi pubblicato su Burl a seguito degli adempimenti post concessione (Riferimento del bando: punto c4a).

7. Come viene calcolato il contributo?

Il contributo regionale varia a seconda della Linea di intervento.

Ad esempio, per la Linea 1 il contributo regionale varia da euro 10.000,00 a massimo euro 30.000,00 ed è richiesto un cofinanziamento minimo del 5%. Il costo del progetto può essere superiore a euro 30.000,00, non ci sono limiti. Ad esempio:

- se il progetto costa euro 30.000,00: il contributo regionale sarà di euro 28.500,00 ed euro 1.500,00 (pari all'obbligo del 5%) sarà a carico del beneficiario;
- se il progetto costa euro 50.000,00: euro 47.500,00 è il 95% ma il contributo sarà comunque di euro 30.000,00 e la differenza di euro 20.000,00 sarà a carico del beneficiario con una percentuale maggiore del 5% di cofinanziamento previsto.

8. Cosa si intende per numero di pagine della relazione tecnico descrittiva/relazione sociale?

Si intende il numero di facciate del documento e comprende le eventuali immagini. La copertina è esclusa.

9. Quale livello di progettazione è necessario per richiedere il finanziamento?

Al momento della presentazione della domanda è sufficiente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

10. Le Comunità montane possono presentare domanda per le Linee 3 e 4?

Sì, le Comunità montane possono presentare domanda per le Linee 3 e 4, in qualità di Unioni dei Comuni (art. 27 del D.lgs 267/2000).

Linea 1: realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi

1. Posso utilizzare lo stesso progetto redatto per il precedentemente bando 2020-2021 e che non è stato finanziato?

Sì, purchè il progetto risponda ai requisiti del nuovo bando ed essere presentato secondo la modalità indicata nello stesso (descrizione progetto e allegati).

Di conseguenza anche l'atto di approvazione (delibera o determina) deve essere attuale e riportare i riferimenti del nuovo bando (decreto n. 4741 del 7/04/2022).

2. È possibile presentare domanda in caso la proprietà dell'area sia di una parrocchia o non sia totalmente del beneficiario?

No, il bando prevede che la proprietà debba essere totale, al 100% di proprietà del beneficiario, anche in ragione del previsto obbligo di vincolo di destinazione d'uso.

La parrocchia non rientra i beneficiari. (Riferimenti del bando: punto A.3 soggetti beneficiari – pag. 3 e punto D1 Obblighi dei soggetti beneficiari – pag. 15).

3. È possibile presentare domanda per un'area di pertinenza di una scuola elementare o è necessario individuare un parco pubblico?

L'area deve essere di proprietà comunale e già collocata in prossimità di scuole, parchi e aree ricreative (Riferimento bando: punto a3 e punto c1).

4. Chi sono gli Enti Parco Regione?

Gli Enti Parco di Regione Lombardia sono gli enti gestori dei parchi naturale e dei parchi regionali di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) e b) della legge regionale 30/11/1983 n. 86.

5. I Plis possono presentare domanda?

No, i PLIS non sono parchi regionali ma sono parchi locali di interesse sovracomunale disciplinati dall'art. 34 della l.r. 86/83 e non rientrano tra le Aree Protette di Regione Lombardia.

6. Gli Enti per la Gestione di Riserve Naturali possono presentare domanda?

No, non rientrano tra gli Enti Parco di Regione Lombardia.

7. La presenza di parti strutturali in acciaio dei giochi oppure di elementi di arredo urbano in acciaio rispetta il requisito di "Ecosostenibilità" valutato con 5 punti?

No, l'acciaio come unico elemento non è sufficiente per l'attribuzione del punteggio di ecosostenibilità.

8. Nel progetto di realizzazione/adeguamento di un parco giochi inclusivo, si possono inserire percorsi vita?

Sì, per la linea 1 è riconosciuta la spesa anche per strutture inclusive per lo sport, oltre che per i giochi inclusivi (Riferimento del bando: punto b3).

La linea 2 finanzia percorsi naturalistici accessibili che riconoscono la fornitura e messa in opera di strutture combinate per lo sport (Riferimento del bando: punto b2)

9. È prevista una tipologia da utilizzare come sottofondo (es: stabilizzato, CLS...) o come pavimentazione antitrauma (es. in piastrelle, gomma colata) tenuto conto dell'impatto ambientale?

Il bando non individua una tipologia specifica di sottofondo o di pavimentazione antitrauma ammesse a finanziamento. L'allegato O riporta delle indicazioni per la progettazione dell'intervento che faranno parte della valutazione in fase di attribuzione del punteggio.

Linea 2: creazione di percorsi naturalistici accessibili

1. Chi sono gli Enti Parco Regione?

Gli Enti Parco di Regione Lombardia sono gli enti gestori dei parchi naturale e dei parchi regionali di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) e b) della legge regionale 30/11/1983 n. 86.

2. I Plis possono presentare domanda?

No, i PLIS non sono parchi regionali ma sono parchi locali di interesse sovracomunale disciplinati dall'art. 34 della l.r. 86/83 e non rientrano tra le Aree Protette di Regione Lombardia.

3. Gli Enti per la Gestione di Riserve Naturali possono presentare domanda?

No, non rientrano tra gli Enti Parco di Regione Lombardia.

4. La presenza di parti strutturali in acciaio dei giochi oppure di elementi di arredo urbano in acciaio rispetta il requisito di "Ecosostenibilità" valutato con 5 punti?

No, l'acciaio come unico elemento non è sufficiente per l'attribuzione del punteggio di ecosostenibilità.

Linea 3: ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili

1. Quali sono le strutture semiresidenziali per disabili finanziabili con la linea 3?

Le uniche due tipologie di Unità d'Offerta finanziabili sono lo SFA ed il CSE (Riferimenti del bando: punto A.2).

2. Le attrezzature riabilitative possono essere considerate come funzionali al "laboratorio" di fisioterapia?

No, non sono spese ammissibili.

3. L'installazione dell'impianto di condizionamento è una spesa ammissibile?

Sì, l'installazione dell'impianto di condizionamento è una spesa ammissibile.

Linea 4: organizzazione di servizi in ambito sportivo

1. Quali sono le spese ammissibili?

Le spese ammissibili sono relative all'acquisto o noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto specifici per disabili (Riferimento del bando: punto b.3).

2. Quali caratteristiche deve avere il mezzo di trasporto per essere ammissibile come spesa?

Il mezzo di trasporto deve essere già adattato o da adattare considerando le diverse tipologie di disabilità (motorie, sensoriali, intellettive, relazionali).

3. La società sportiva dilettantistica che verrà dotata in comodato d'uso gratuito degli ausili o mezzi di trasporto per la promozione della pratica sportiva deve avere sede nello stesso comune che presenta il progetto?

No, la società sportiva dilettantistica non deve avere sede nello stesso Comune che presenta il progetto. Come da punto C1 a pag. 10, in caso di cessione a società sportiva, occorre allegare la dichiarazione di intenti della concessione del mezzo di trasporto in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche e copia dello statuto con evidenza della promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure dichiarazione di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie.

4. L'adattamento del veicolo può essere successivo all'acquisto del mezzo?

No, la spesa è riconosciuta per il veicolo adattato: sia che questo lo sia all'origine dell'acquisto oppure a seguito di adattamento.

5. La società sportiva dilettantistica deve essere iscritta a un registro sportivo (es. CONI/CIP)?

No, non è richiesto.

6. È possibile acquistare un veicolo usato e adattarlo?

Sì, il mezzo di trasporto può essere usato e già adattato o da adattare con nuovi ausili.

7. I servizi in ambito sportivo possono essere concessi in comodato d'uso gratuito anche alle associazioni sportive?

No, i servizi in ambito sportivo possono essere concessi in comodato d'uso solo alle società sportive dilettantistiche, come previsto dall'art. 4 del D.M. del 29 novembre 2021.